REGIONE CAMPANIA

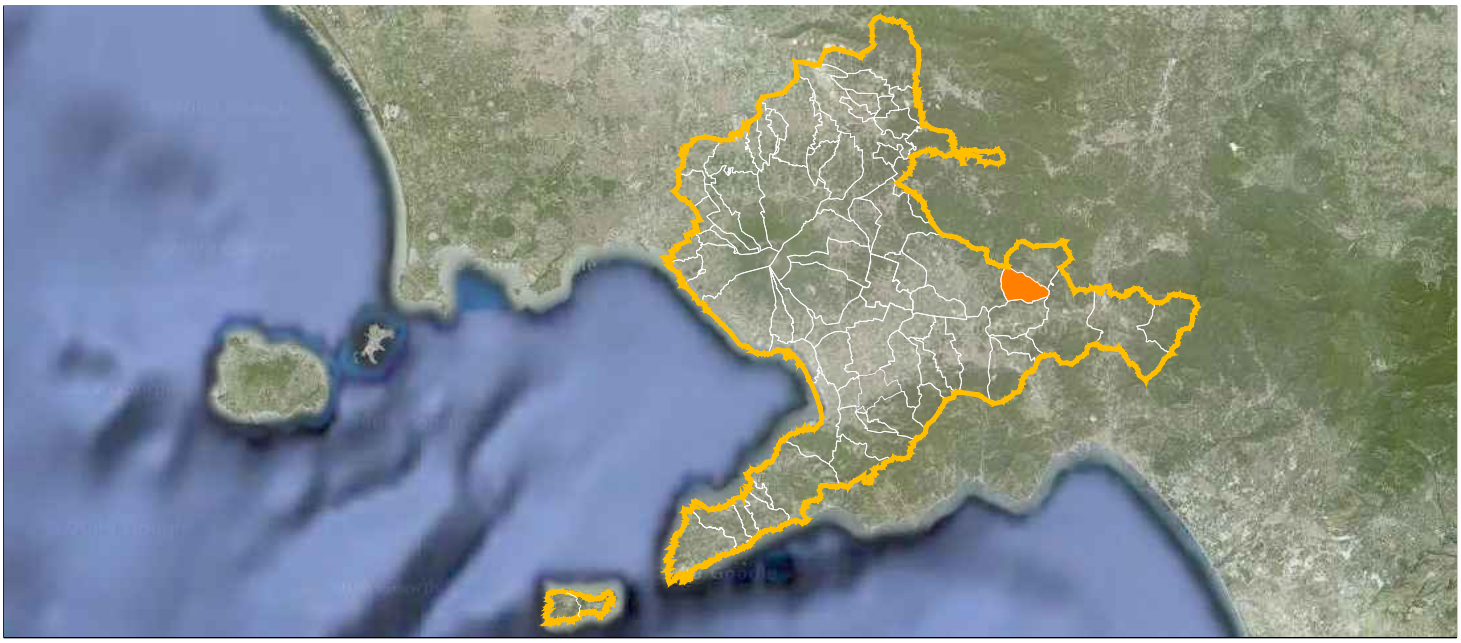
Ambito Distrettuale Sarnese Vesuviano

Legge 02/12/2015

GORI

PATTO PER LA CAMPANIA - SETTORE PRIORITARIO "AMBIENTE"
INTERVENTO STRATEGICO
"PIANO DELLA DEPURAZIONE E SERVIZIO IDRICO INTEGRATO"

Delibera Giunta Regionale della Campania n°732 del 13/12/2016



COMUNE DI SIANO
OPERE DI COMPLETAMENTO DELLA RETE FOGNARIA

GORI

UNITA' INVESTIMENTI,
INGEGNERIA E SERVIZI

INGEGNERIA
Il Responsabile
ing. Domenico Cesare

Gruppo di progettazione
ing. Giuseppina Riccio
ing. Mauro Bracale
ing. Tiziana Catalano

INT. 7266

PROGETTO ESECUTIVO

Elaborato: M5

Scala: /

Titolo:

Fascicolo con le caratteristiche dell'opera

Rev	Motivo della revisione	Data	Redatto	Verificato	Approvato
0	Emissione per approvazione	Febbraio 2021			
1	Verifica progetto	Maggio 2021			

Esecuzione delle Opere	Prestazioni Specialistiche	Il Progettista	Il R.U.P.
		ing. Domenico Cesare	ing. Domenico Tizzano

Il presente progetto è protetto a termini di legge.

Comune di SIANO
Provincia di SA

FASCICOLO DELL'OPERA

MODELLO SEMPLIFICATO

(Decreto Interministeriale 9 settembre 2014, Allegato IV)

OGGETTO: OPERE DI COMPLETAMENTO DELLA RETE FOGNARIA DEL COMUNE DI SIANO

COMMITTENTE: GORI S.p.A..

CANTIERE: SIANO (SA)

SIANO

IL COORDINATORE DELLA SICUREZZA

_____

(Ingegnere Cesare Domenico)

Ingegnere Cesare Domenico
Via Ex Aeroporto
80038 Pomigliano d' Arco (Na)

CerTus by Guido Cianciulli - Copyright ACCA software S.p.A.

STORICO DELLE REVISIONI

REV	DATA	DESCRIZIONE REVISIONE	REDAZIONE	Firma
0	24/02/2021	PRIMA EMISSIONE	CSP	

Scheda I: Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati

Descrizione sintetica dell'opera

Gli interventi del presente progetto riguardano alcune opere finalizzate ad estendere e migliorare il servizio fognario nel comune di Siano.

Oltre al rifacimento di alcuni tratti fognari, è prevista la realizzazione di cinque scaricatori di piena.

In particolare il presente progetto prevede la realizzazione delle seguenti opere:

- Fogna via Valesana - DN400
- Scaricatori di piena SF1 in via Zambrano
- Scaricatore di piena SF2 in viale Europa
- Fogna nuova viabilità - DN 1000
- Scaricatore SF4 in vasca Valesana
- Opera di sbocco in vasca Valesana
- Fogna via Zambrano DN 800
- Fogna via Aia DN 500
- Fogna via Palmieri DN 630
- Fogna via Martiri d'Otranto DN 800
- Scaricatore SF5 in traversa Spinelli
- Fogna in traversa Spinelli DN 630
- Fogna in via Mazzini DN 630
- Fogna in via Gramsci DN 500 e DN 400
- Scaricatore SF3 in via Roma
- Fogna in via Roma Dn 1200, DN1000, DN 800 e DN 630
- via Garibaldi DN 800
- Fogna viale Europa DN 1000
- Fogna via Vaticale DN 500
- Fogna via Cimitero DN 500
- Fogna via Di Filippo DN 500 e DN 400
- Fogna via XX Settembre DN 500 e DN 400

Sono tutti cantieri stradali. Lo scavo sarà a cielo aperto e le opere di protezione variano a seconda della profondità di posa della condotta di progetto.

Generalmente viene seguita la seguente procedura:

- fino a -3.0m dal piano stradale, blindaggio armato a singola rotaia
- da -3.0m fino a -3.5m dal piano stradale, blindaggio armato a doppia rotaia e consolidamento del terreno con deep mixing

- profondità oltre i -3.5m dal piano stradale con paratia di pali dn 300 puntellati in testa (in alcuni casi più critici anche da -3.1m)

Durata effettiva dei lavori			
Inizio lavori:		Fine lavori:	

Indirizzo del cantiere					
Indirizzo:					
CAP:	84088	Città:	SIANO	Provincia:	SA

Committente	
ragione sociale:	GORI S.p.A.
indirizzo:	via Trentola n.211 Ercolano [Napoli]

Progettista	
cognome e nome:	Cesare Domenico
indirizzo:	Via ex aeroporto 80038 Pomigliano d' Arco [Napoli]

Coordinatore Sicurezza in fase di progettazione	
cognome e nome:	Cesare Domenico
indirizzo:	Via Ex Aeroporto 80038 Pomigliano d' Arco [Na]

Appaltatrice	

Scheda II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

01 Opere civili strutturali

Le strutture civili e industriali rappresentano quelle unità tecnologiche, realizzate con la funzione di resistere alle azioni e ai carichi esterni a cui sono soggette durante il loro ciclo di vita, assicurandone requisiti e livelli prestazionali secondo la normativa e la legislazione vigente. Le strutture possono essere costituite da singoli elementi strutturali e/o dall'unione di più elementi secondo schemi di progetto e di verifica strutturale.

01.01 Opere di fondazioni profonde

Insieme degli elementi tecnici orizzontali del sistema edilizio avente funzione di separare gli spazi interni del sistema edilizio dal terreno sottostante e trasmetterne ad esso il peso della struttura e delle altre forze esterne.
In particolare si definiscono fondazioni profonde o fondazioni indirette quella classe di fondazioni realizzate con il raggiungimento di profondità considerevoli rispetto al piano campagna. Prima di realizzare opere di fondazioni profonde provvedere ad un accurato studio geologico esteso ad una zona significativamente estesa dei luoghi d'intervento, in relazione al tipo di opera e al contesto geologico in cui questa si andrà a collocare.

01.01.01 Micropali

I micropali sono pali di fondazione avente generalmente dimensioni comprese tra 90 ed 300 mm di diametro e lunghezze variabili da 2 fino a 50 metri. In particolare poiché il diametro dei micropali rispetto alle fondazioni profonde di medio e grande diametro siano inferiore, vengono utilizzati in maniera diffusa poiché svolge le analoghe funzioni ed hanno un comportamento meccanico similare.
Le numerose applicazioni di questa fondazione indiretta, trovano impiego in situazioni diverse:
- per il consolidamento di fondazioni dirette insufficienti per capacità portante a sostenere la sovrastruttura;
- per il ripristino e/o riparazione di fondazioni danneggiate da agenti fisico-chimici esterni (cedimenti differenziali, erosione al piede di pile di ponti);
- per il consolidamento di terreni prima dell'esecuzione delle fondazioni dirette;
- per la realizzazione di ancoraggi / tiranti (applicazioni su barriere paramassi, tiranti per il contrasto al ribaltamento di paratie).

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.01.01.01

Tipo di intervento	Rischi individuati
Interventi sulle strutture: In seguito alla comparsa di segni di cedimenti strutturali (lesioni, fessurazioni, rotture), effettuare accurati accertamenti per la diagnosi e la verifica delle strutture , da parte di tecnici qualificati, che possano individuare la causa/effetto del dissesto ed evidenziare eventuali modificazioni strutturali tali da compromettere la stabilità delle strutture, in particolare verificare la perpendicolarità del fabbricato. Procedere quindi al consolidamento delle stesse a secondo del tipo di dissesti riscontrati. [quando occorre]	Investimento, ribaltamento; Movimentazione manuale dei carichi; Punture, tagli, abrasioni; Scivolamenti, cadute a livello; Seppellimento, sprofondamento; Getti, schizzi.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Parapetti; Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti.
Impianti di alimentazione e di scarico		Impianto elettrico di cantiere; Impianto di adduzione di acqua.
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Zone stoccaggio materiali.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Deposito attrezzature.
Igiene sul lavoro		Gabinetti; Locali per lavarsi.
Interferenze e protezione terzi		Recinzioni di cantiere; Segnaletica di sicurezza; Giubbotti ad alta visibilità.

Tavole Allegate	

01.01.02 Pali trivellati

I pali di fondazione sono una tipologia di fondazioni profonde o fondazioni indirette che hanno lo scopo di trasmettere il carico della sovrastruttura ad uno strato profondo e resistente del sottosuolo, attraverso terreni soffici e inadatti, ovvero di diffondere il peso della costruzione a larghi strati di terreno capaci di fornire una sufficiente resistenza al carico. In particolare i pali trivellati vengono realizzati per perforazione del terreno ed estrazione di un volume di terreno circa uguale a quello del palo. I pali trivellati eseguiti direttamente nel terreno o fuori opera con varie tecniche.

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.01.02.01

Tipo di intervento	Rischi individuati
Interventi sulle strutture: In seguito alla comparsa di segni di cedimenti strutturali (lesioni, fessurazioni, rotture), effettuare accurati accertamenti per la diagnosi e la verifica delle strutture , da parte di tecnici qualificati, che possano individuare la causa/effetto del dissesto ed evidenziare eventuali modificazioni strutturali tali da compromettere la stabilità delle strutture, in particolare verificare la perpendicolarità del fabbricato. Procedere quindi al consolidamento delle stesse a secondo del tipo di dissesti riscontrati. [quando occorre]	Investimento, ribaltamento; Movimentazione manuale dei carichi; Punture, tagli, abrasioni; Scivolamenti, cadute a livello; Seppellimento, sprofondamento; Getti, schizzi.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Parapetti; Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti.
Impianti di alimentazione e di scarico		Impianto elettrico di cantiere; Impianto di adduzione di acqua.
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Zone stoccaggio materiali.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Deposito attrezzature.
Igiene sul lavoro		Gabinetti; Locali per lavarsi.
Interferenze e protezione terzi		Recinzioni di cantiere; Segnaletica di sicurezza; Giubbotti ad alta visibilità.

Tavole Allegate	

02 Opere di Completamento della Rete Fognaria del Comune di Siano

Gli interventi del presente progetto riguardano alcune opere finalizzate ad estendere e migliorare il servizio fognario nel comune di Siano.
L'obiettivo primario del progetto è la separazione e l'allontanamento delle acque nere e di prima pioggia recapitandole nei collettori comprensoriali, tramite la realizzazione di nuovi scaricatori di piena, e di allontanare le portate pluviali eccedenti, sfiorate dai suddetti manufatti, nei recapiti esistenti. A tal fine è stato necessario rifunzionalizzare e potenziare tratti della rete fognaria tramite la sostituzione di collettori esistenti
In particolare:

- Via Valesana DN 400
- Nuova Viabilità DN 1000
- Via Zambrano DN 800
- Via Martiri d'Otranto DN 800

- Via Palmieri DN 630
- Via Aia DN 400 e DN 500
- Traversa Spinelli DN 630
- Via Mazzini DN 500
- Via Gramsci DN 400 e DN 500
- Via Roma DN 1200, DN 1000 e DN 800
- Via Garibaldi DN 800
- Via Cerulli DN 630
- Via Cimitero DN 500
- Via Vaticale DN 500
- Viale Europa DN 1000
- Via Di Filippo DN 500 e DN 400
- Via XX Settembre DN 500 e DN 400

Scaricatori di piena:
SF1 - via Zambrano
SF2 - viale Europa
SF3 - via Roma
SF4 - Nuova viabilità - vasca Valesana
SF5 - traversa Spinelli

Opera di sbocco nella vasca Valesana

- MATERIALI DELLE TUBAZIONI

I collettori fognari fecali saranno realizzati con tubazioni in PVC fino al diametro 630mm, per spechi di diametro maggiore si impiegheranno tubazioni in PRFV da DN 800 a DN 1200mm.
Le operazioni di scavo sono previste mediante l'utilizzo di armatura del cavo con opere di sostegno provvisorie con blindoscavo - pannelli autoaffondanti per altezza di scavo fino a 3.00m, con paratia di pali Dn 300 i=0.30m per altezza di scavo h>3.00m

- OPERE D'ARTE

Pozzetti di linea - Allaccio utenze
I pozzetti di ispezione della rete fognaria fecale sono costituiti da manufatti prefabbricati in cls vibrato di dimensioni variabili in pianta in funzione del diametro della tubazione ed in altezza della profondità della stessa rispetto al piano stradale.
I manufatti sono stati predisposti lungo il tracciato della tubazione, ad una distanza mediamente pari a 25.0 m, sia nelle strade urbane che nei terreni agricoli; inoltre sono stati previsti in corrispondenza delle deviazioni angolari dell'asse della condotta, dei salti e dei nodi di confluenza di più tratti. È prevista la predisposizione per l'allacciamento degli scarichi domestici mediante il posizionamento di pozzetti secondari (con dimensioni in pianta pari a 0.60x0.60m) e tubazioni (dn 200 pvc) poste ai lati delle strade
Per le tubazioni in PRFV i pozzetti di linea verranno realizzati con tubi pozzetti con prolunghe dn 800 in prfv

Manufatti di derivazione

Sono previsti cinque manufatti scaricatori di piena da realizzarsi rispettivamente in
- via Zambrano SF1
- viale Europa SF2
- via Roma SF3
- nuova viabilità - vasca Valesana SF4
- traversa Spinelli SF5

02.01 Opere di Completamento della Rete Fognaria del Comune di Siano

I principlai elemnti che compongolo le opere pereviste nel progetto del completamento della rete fognaria sono i seguenti

Collettori principali:
- Via Valesana DN 400
- Nuova Viabilità DN 1000
- Via Zambrano DN 800
- Via Martiri d'Otranto DN 800
- Via Palmieri DN 630
- Via Aia DN 400 e DN 500
- Traversa Spinelli DN 630
- Via Mazzini DN 500
- Via Gramsci DN 400 e DN 500
- Via Roma DN 1200, DN 1000 e DN 800
- Via Cerulli DN 630
- Via Cimitero DN 500
- Via Vaticale DN 500
- Viale Europa DN 1000
- Via Di Filippo DN 500 e DN 400
- Via XX Settembre DN 500 e DN 400

Manufatti in c.a. scaricatori di piena:
SF1 - via Zambrano
SF2 - viale Europa
SF3 - via Roma
SF4 - Nuova viabilita - vasca Valesana
SF5 - traversa Spinelli

Pozzetti di linea - Allaccio utenze

02.01.01 Collettori principali - tronchi di progetto

Nello schema fognario di progettto i collettori principali sono i seguenti
- Via Valesana DN 400
- Nuova Viabilità DN 1000
- Via Zambrano DN 800
- Via Nartiri d'Otranto DN 800
- Via Palmieri DN 630
- Via Aia DN 400 e DN 500
- Traversa Spinelli DN 630
- Via Mazzini DN 500
- Via Gramsci DN 400 e DN 500
- Via Roma DN 1200, DN 1000 e DN 800
- Via Cerulli DN 630
- Via Cimitero DN 500
- Via Vaticale DN 500
- Viale Europa DN 1000
- Via Di Filippo DN 500 e DN 400
- Via XX Settembre DN 500 e DN 400

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda	02.01.01.01

Tipo di intervento	Rischi individuati
Pulizia collettore: Eseguire eventualmente una pulizia del sistema orizzontale di convogliamento delle acque reflue mediante asportazione dei fanghi di deposito con lavaggio con acqua a pressione. [con cadenza ogni 12 mesi]	

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole Allegate	

02.01.02 Pozzetti di linea - Allaccio utenze - Manufatti di derivazione

I pozzetti di ispezione della rete fognaria fecale sono costituiti da manufatti prefabbricati in cls vibrato di dimensioni variabili in

pianta in funzione del diametro della tubazione ed in altezza della profondità della stessa rispetto al piano stradale.
I manufatti sono stati predisposti lungo il tracciato della tubazione, ad una distanza mediamente pari a 25.0 m, sia nelle strade urbane che nei terreni agricoli; inoltre sono stati previsti in corrispondenza delle deviazioni angolari dell'asse della condotta, dei salti e dei nodi di confluenza di più tratti.
Per le tubazioni in PRFV i pozzetti di linea verranno realizzati con tubi pozzetti con prolunghe dn 800 in prfv

Inoltre sono previsti cinque manufatti in c.a. - scaricatori di piena:
SF1 - via Zambrano
SF2 - viale Europa
SF3 - via Roma
SF4 - Nuova viabilita - vasca Valesana
SF5 - traversa Spinelli

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda	02.01.02.01

Tipo di intervento	Rischi individuati
Pulizia: Eseguire una pulizia dei pozzetti di linea e di allaccio secondario, in particolar modo dei manufatti di derivazionemediante asportazione dei fanghi di deposito e lavaggio con acqua a pressione. [con cadenza ogni 12 mesi]	

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole Allegate	

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda	02.01.02.02

Tipo di intervento	Rischi individuati
Rimozione sedimenti: Eseguire una pulizia per asportare i fanghi di deposito ed eseguire un lavaggio dello sfioratore con acqua a pressione. [con cadenza ogni 3 mesi]	

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		

Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole Allegate	

Tipologia dei lavori: Intonaco interno	**CODICE SCHEDA**	**7**

Tipo di intervento	***Rischi individuati***
Piccoli rapezzi nelle zone deteriorate	Cadute dall'alto in genere; Dermatosi per contatto con le malte
Scrostamento, pulitura e sostituzione di porzioni anche consistenti dell'intonaco	Cadute dall'alto in genere; Dermatosi per contatto con le malte
Utilizzo dell'apprestamento: ponte a cavalletto alto m 2.00	Caduta dal ponteggio a cavalletti; Crollo del ponteggio su cavalletti

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	L'accesso avverrà dall'interno dell'appartamento.	Non previste
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non previste	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI)
Impianti di alimentazione e di scarico	L'impianto elettrico è a norma.	Non previste
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non previste	La movimentazione dei componenti avverrà utilizzando idonei sistemi di sollevamento del materiale. Il posizionamento dell'eventuale argano dovrà essere deciso assieme al committente
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non previste	Le operazioni da svolgere in altezza dovranno essere realizzate utilizzando idonee opere provvisionali
Igiene sul lavoro	Non previste	Non previste
Interferenze e protezione terzi	Non previste	Non previste

Tavole allegate	

Scheda II-3: Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

Scheda II-3

Codice scheda	MP001						
Interventi di manutenzione da effettuare	**Periodicità interventi**	**Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza**	**Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste**	**Verifiche e controlli da effettuare**	**Periodicità controlli**	**Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza**	**Rif. scheda II:**
1) Ripristino e/o sostituzione degli elementi di connessione dei corrimano. 2) Ripristino e/o sostituzione dei pioli rotti con elementi analoghi. 3) Ripristino serraggi bulloni e connessioni metalliche. 4) Sostituzione degli elementi rotti con altri analoghi e dei relativi ancoraggi.	1) quando occorre 2) quando occorre 3) 2 anni 4) quando occorre	Scale retrattili a gradini che hanno la sola funzione di permettere l'accesso a parti dell'opera, come locali tecnici, coperture, ecc.., per i lavori di manutenzione, sono da realizzarsi durante le fasi di completamento dell'opera. Le misure di sicurezza da adottare sono le medesime previste nei piani di sicurezza per la realizzazione delle scale fisse a gradini. Nel caso non sia più possibile sfruttare i sistemi adottati nei piani di sicurezza per le altre lavorazioni, verificare comunque che siano disposti idonei sistemi di protezione contro la possibile caduta dall'alto dei lavoratori (ponteggi, parapetti o sistemi equivalenti).	Scale retrattili a gradini	1) Verifica della stabilità e del corretto serraggio (pioli, parapetti, manovellismi, ingranaggi). 2) Controllo periodico delle parti in vista delle strutture (fenomeni di corrosione).	1) quando occorre 2) quando occorre	Il transito sulle scale dei lavoratori, di materiali e attrezzature è autorizzato previa informazione da parte dell'impresa della portanza massima delle scale.	

Scheda III-1: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

La documentazione e gli elaborati tecnici della presente progettazione sono custoditi presso la sede della GORI SpA.

ELENCO ALLEGATI

QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE

Il presente documento è composto da n. __13__ pagine.

1. Il C.S.P. trasmette al Committente _____ il presente FO per la sua presa in considerazione.

   Data _____ **Firma del C.S.P.** _____

2. Il committente, dopo aver preso in considerazione il fascicolo dell'opera, lo trasmette al C.S.E. al fine della sua modificazione in corso d'opera

   Data _____ **Firma del committente** _____

3. Il C.S.E., dopo aver modificato il fascicolo dell'opera durante l'esecuzione, lo trasmette al Committente al fine della sua presa in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi all'opera.

   Data _____ **Firma del C.S.E.** _____

4. Il Committente per ricevimento del fascicolo dell'opera

   Data _____ **Firma del committente** _____

INDICE

STORICO DELLE REVISIONI ..... **pag.** 2
Scheda I: Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati ..... **pag.** 3
Scheda II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie ..... **pag.** 5
01 Opere civili strutturali ..... pag. 5
01.01 Opere di fondazioni profonde ..... pag. 5
01.01.01 Micropali ..... pag. 5
01.01.02 Pali trivellati ..... pag. 6
02 Opere di Completamento della Rete Fognaria del Comune di Siano ..... pag. 6
02.01 Opere di Completamento della Rete Fognaria del Comune di Siano ..... pag. 7
02.01.01 Collettori principali - tronchi di progetto ..... pag. 8
02.01.02 Pozzetti di linea - Allaccio utenze - Manufatti di derivazione ..... pag. 8
Scheda II-3: Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse ..... **pag.** 11
Scheda III-1: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto ..... **pag.** 12
ELENCO ALLEGATI ..... **pag.** 13
QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE ..... **pag.** 13

SIANO

Firma

_____